



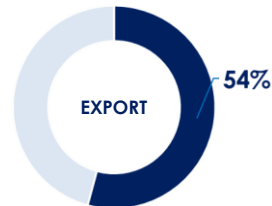
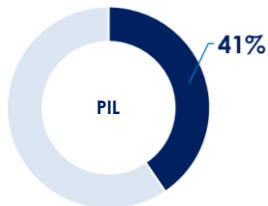
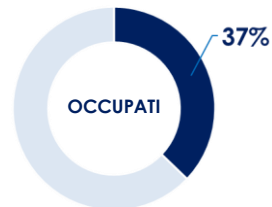
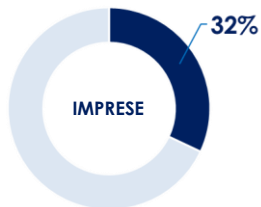
Emilia Romagna  
Lombardia  
Veneto

# OSSERVATORIO ECONOMIA E TERRITORIO

## Monitoraggio dell'impatto del Covid-19 sull'economia dei territori.

EMILIA-ROMAGNA, LOMBARDIA E VENETO

# IL CONTRIBUTO AL PAESE DI EMILIA- ROMAGNA, LOMBARDIA E VENETO



EMILIA-ROMAGNA, LOMBARDIA E VENETO SONO IL **MOTORE DELL'ECONOMIA NAZIONALE**: NEL COMPLESSO, QUESTI TERRITORI GENERANO IL 41% DEL PIL ITALIANO E IL 54% DELLE ESPORTAZIONI.

**DISTRIBUZIONE DEL FATTURATO DELLE IMPRESE PER CLASSE DI ADDETTI [2018]**



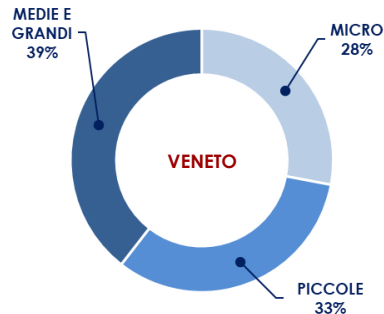
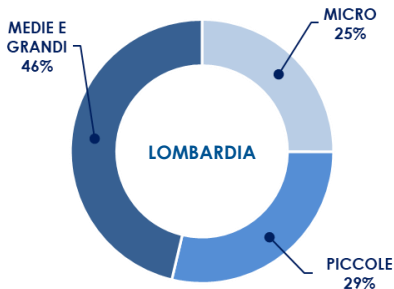
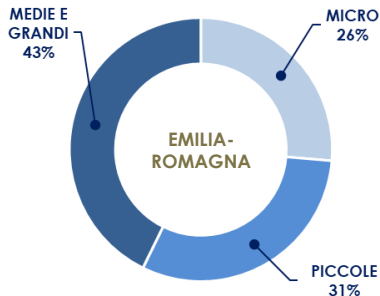
# IL RUOLO DELLA MICRO E PICCOLA IMPRESA

<b>MICRO IMPRESE [0-9]</b>	<b>26%</b>	<b>29%</b>
<b>PICCOLE IMPRESE [10-49]</b>	<b>30%</b>	<b>28%</b>
<b>MEDIE E GRANDI IMPRESE [50+]</b>	<b>44%</b>	<b>42%</b>

**LE MICRO E PICCOLE IMPRESE** OCCUPANO UN **RUOLO DI RILIEVO** ALL'INTERNO DEI SISTEMI ECONOMICI REGIONALI. NELLE TRE REGIONI LE IMPRESE CON MENO DI 50 ADDETTI ESPRIMONO IN MEDIA IL 56% DEL FATTURATO COMPLESSIVO.

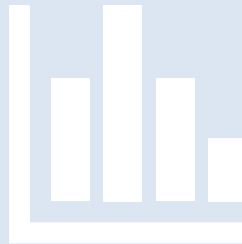
ELABORAZIONI SU DATI ISTAT

3



## La dimensione dell'impatto della pandemia sulle economie regionali

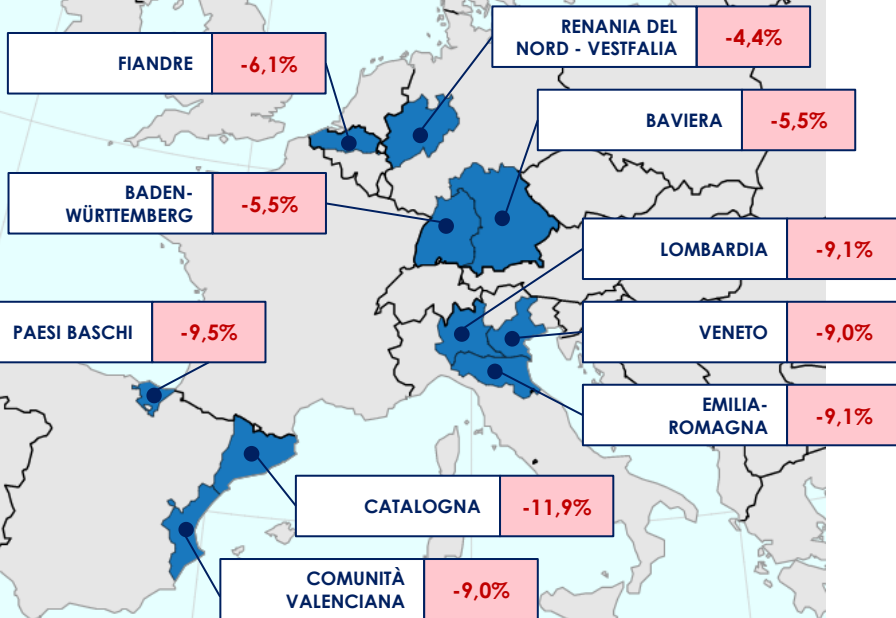
1



# PIL 2020: L'IMPATTO DEL COVID-19



Emilia Romagna  
Lombardia  
Veneto



NOTA: IN ALCUNI CASI SI TRATTA DI PREVISIONI; I DATI SONO STATI PUBBLICATI IN PERIODI TEMPORALI DIFFERENTI

ELABORAZIONI SU DATI PROMETIEA E ISTITUTI DI STATISTICA DEI VARI PAESI

5

L'IMPATTO DEL COVID-19 SULLE PRINCIPALI ECONOMIE REGIONALI D'EUROPA È STATO **SENZA PRECEDENTI**.

TRA IL 2019 E IL 2020 IL PIL È DIMINUITO OVUNQUE; TUTTAVIA I **LÄNDER TEDESCHI** HANNO FATTO REGISTRARE FLESSIONI PIÙ CONTENUTE RISPETTO ALLE ALTRE REGIONI EUROPEE.

## DINAMICA DEL PIL TRA IL 2019 E IL 2020 [VAR. IN TERMINI REALI]

-9,1% Emilia-Romagna

-9,1% Lombardia

-9,0% Veneto

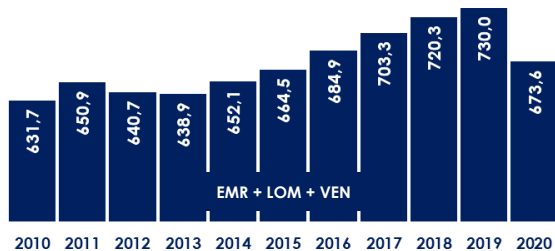


-9,1%



-8,9%

ELABORAZIONI SU DATI ISTAT  
E PROMETEIA



VALORI IN MILIARDI DI EURO [A PREZZI CORRENTI]

LA CONTRAZIONE DEL PIL NEL 2020, PER IL COMPLESSO DELLE TRE REGIONI, È STATA DEL **9,1%**, A FRONTE DEL -8,9% DELLA MEDIA NAZIONALE.

NEI TERRITORI «MOTORE DELL'ECONOMIA NAZIONALE» LA PANDEMIA HA «BRUCIATO» UNA QUOTA DI **PIL PARI A 56 MILIARDI DI EURO**.

# -56

MILIARDI DI EURO



FLESSIONE DEL PIL  
NEL 2020

# CONSUMI

## DINAMICA DEI CONSUMI TRA IL 2019 E IL 2020 [VAR. IN TERMINI REALI]

-11,1% Emilia-Romagna

-11,0% Lombardia

-12,1% Veneto



-11,3%



-10,7%

ELABORAZIONI SU DATI ISTAT  
E PROMETEIA



VALORI IN MILIARDI DI EURO [A PREZZI CORRENTI]



Emilia Romagna  
Lombardia  
Veneto

L'IMPATTO DELLA PANDEMIA È STATO **PARTICOLARMENTE RILEVANTE** SUI CONSUMI: NELLE TRE REGIONI SI SONO CONTRATTI MEDIAMENTE DI 11,3 PUNTI PERCENTUALI.

IN VALORI ASSOLUTI, NEI TRE TERRITORI LA RIDUZIONE DEI CONSUMI NEL CORSO DEL 2020 AMMONTA A **50 MILIARDI DI EURO**.

# -50

MILIARDI DI EURO



CONTRAZIONE DEI CONSUMI  
NEL 2020

# INVESTIMENTI

## DINAMICA DEGLI INVESTIMENTI TRA IL 2019 E IL 2020 [VARIAZIONI REALI]

-8,4% Emilia-Romagna

-8,9% Lombardia

-9,8% Veneto

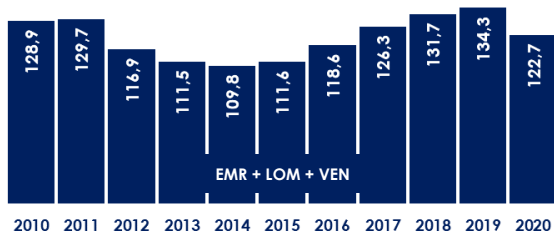


-9,0%



-9,1%

ELABORAZIONI SU DATI ISTAT  
E PROMETEIA



VALORI IN MILIARDI DI EURO [A PREZZI CORRENTI]



Emilia Romagna  
Lombardia  
Veneto

DOPO LA RIPRESA DEGLI ULTIMI ANNI, NEL 2020 GLI INVESTIMENTI NELLE TRE REGIONI HANNO SUBITO UNA **FLESSIONE DEL 9%**.

TRA IL 2019 E IL 2020 IL VALORE DEGLI INVESTIMENTI NEI TRE TERRITORI PASSA DA 134,3 A 122,7 MILIARDI DI EURO, FACENDO REGISTRARE UN **CALO DI 12 MILIARDI DI EURO**.

# -12

MILIARDI DI EURO



CALO DEGLI INVESTIMENTI  
NEL 2020



## DINAMICA DEL NUMERO DI IMPRESE ATTIVE TRA IL 2019 E IL 2020

-0,5% Emilia-Romagna

-0,4% Lombardia

-0,6% Veneto



-0,5%

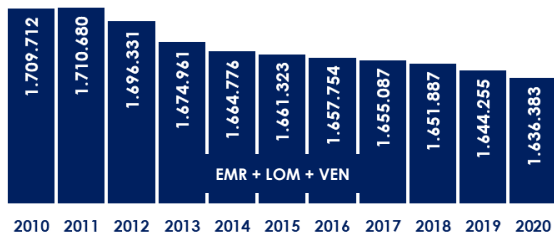


+0,2%

ELABORAZIONI SU DATI  
INFOCAMERE

PROSEGUE, ANCHE DURANTE LA PANDEMIA, LA **LENTA DIMINUIZIONE DEL NUMERO DI IMPRESE ATTIVE** NELLE TRE REGIONI (-7.900 NEL 2020).

IN TERMINI PERCENTUALI, NELL'ULTIMO ANNO LA VARIAZIONE RISULTA ESSERE PARI AL **-0,5%**, IN CONTROTENDENZA RISPETTO AL DATO NAZIONALE (+0,2%).



# -7.900



IMPRESE ATTIVE

DIMINUIZIONE DEL NUMERO DI  
IMPRESE NEL 2020

# OCCUPAZIONE

## DINAMICA DEL NUMERO DI OCCUPATI TRA IL 2019 E IL 2020

-2,1% Emilia-Romagna

-1,7% Lombardia

-2,4% Veneto

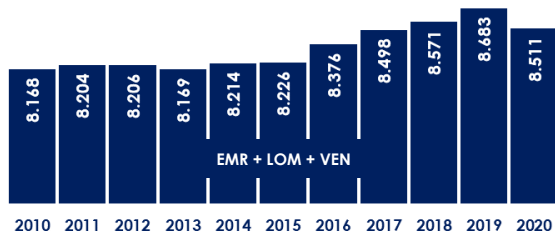


-2,0%



-2,0%

ELABORAZIONI  
SU DATI ISTAT



VALORI IN MIGLIAIA DI UNITÀ

IN EMILIA-ROMAGNA, LOMBARDIA E VENETO LA DINAMICA DELL'OCCUPAZIONE NEL 2020 (-2%) APPARE IN LINEA CON IL TREND NAZIONALE.

PER LA PRIMA VOLTA DAL 2013, SI REGISTRA NEI TRE TERRITORI UNA RIDUZIONE DEI POSTI DI LAVORO CHE, NEL 2020, È STATA DI **172.000 UNITÀ**.



Emilia Romagna  
Lombardia  
Veneto

10

# -172.000



OCCUPATI

POSTI DI LAVORO PERSI  
NEL 2020

# ESPORTAZIONI

## DINAMICA DELLE ESPORTAZIONI TRA IL 2019 E IL 2020

-8,2% Emilia-Romagna

-10,6% Lombardia

-8,2% Veneto

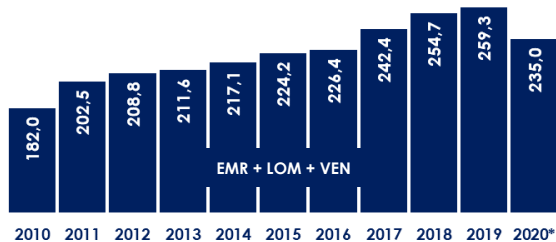


-9,4%



-9,7%

(\*) DATI PROVVISORI  
ELABORAZIONI  
SU DATI ISTAT



VALORI IN MILIARDI DI EURO [A PREZZI CORRENTI]

TRA IL 2019 E IL 2020 IL VALORE DELL'EXPORT NELLE TRE REGIONI SI È RIDOTTO DEL **9,4%**.

DOPO ANNI DI CRESCITA CONTINUA, LA PANDEMIA HA FRENATO LE ESPORTAZIONI DEI TRE TERRITORI: NELL'ULTIMO ANNO SI MANIFESTA UNA FLESSIONE DI **24 MILIARDI DI EURO**.



Emilia Romagna  
Lombardia  
Veneto

# -24

MILIARDI DI EURO



MINORI ESPORTAZIONI  
NEL 2020

# MOVIMENTO TURISTICO

## DINAMICA DELLE PRESENZE TURISTICHE TRA IL 2019 E IL 2020

-45% Emilia-Romagna

-62% Lombardia

-54% Veneto

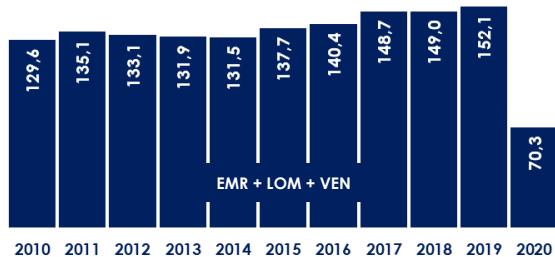


-54%



-52%

ELABORAZIONI  
SU DATI ISTAT



VALORI IN MILIONI DI PRESENZE



Emilia Romagna  
Lombardia  
Veneto

NEL 2020 IL MOVIMENTO TURISTICO NELLE TRE REGIONI SI È PIÙ CHE DIMEZZATO: INFATTI, SI CONTANO **82 MILIONI DI PRESENZE IN MENO**.

IN TERMINI PERCENTUALI, LA CONTRAZIONE DELLE PRESENZE TURISTICHE NEI TRE TERRITORI È STATA DEL **54%**, IN LINEA CON LA TENDENZA NAZIONALE.

12

# -82

MILIONI DI PRESENZE



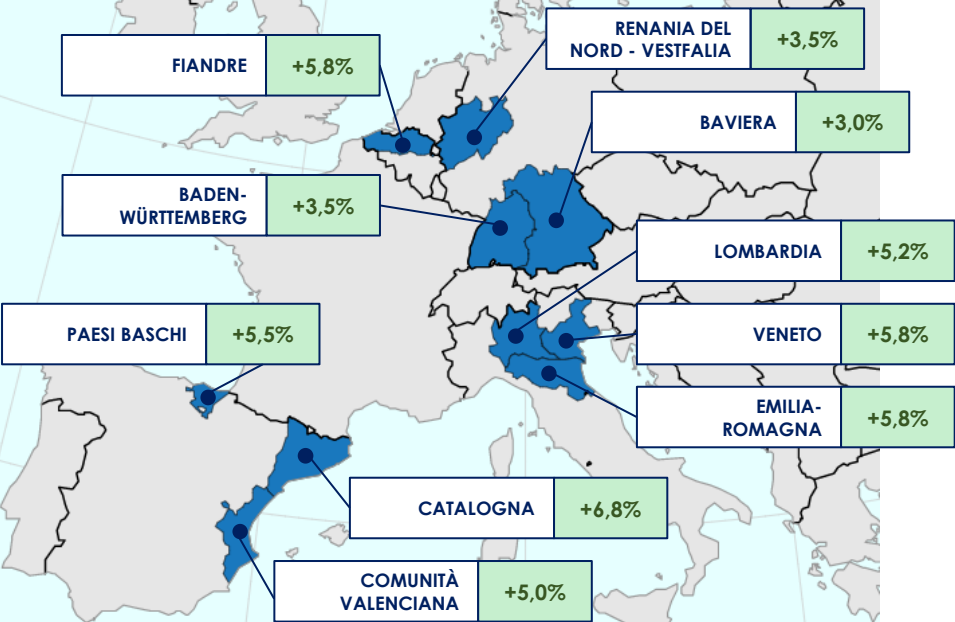
RIDIMENSIONAMENTO DEL  
MOVIMENTO TURISTICO NEL 2020

## I numeri della ripartenza

2



# PIL 2021: UNA PARZIALE RIPRESA



NOTA: IN ALCUNI CASI SI TRATTA DI PREVISIONI; I DATI SONO STATI DIFFUSI IN PERIODI TEMPORALI DIFFERENTI

FONTE: PROIEZIONI SU DATI BANCA D'ITALIA, PROMETEIA E ISTITUTI DI STATISTICA DEI VARI PAESI

- LE PREVISIONI PER IL 2021 DELINEANO UN **QUADRO POSITIVO** PER TUTTE LE PRINCIPALI REGIONI EUROPEE.
- LE PROSPETTIVE DI CRESCITA SONO MIGLIORI PER LE REGIONI NELLE QUALI LA RECESSIONE DEL 2020 È STATA PIÙ SIGNIFICATIVA (ITALIANE E SPAGNOLE).

# 2021, LE STATISTICHE DELLA RIPARTENZA



Emilia Romagna  
Lombardia  
Veneto

	Emilia-Romagna	Lombardia	Veneto		Italia	
<b>PIL</b> [PROIEZIONI 2021]	+5,8%	+5,2%	+5,8%		+5,1%	ELAB. SU DATI ISTAT, BANCA D'ITALIA E PROMETEIA
<b>CONSUMI</b> [PROIEZIONI 2021]	+3,5%	+3,4%	+3,9%		+3,3%	ELAB. SU DATI ISTAT, BANCA D'ITALIA E PROMETEIA
<b>INVESTIMENTI</b> [PROIEZIONI 2021]	+18,1%	+15,6%	+16,2%		+15,2%	ELAB. SU DATI ISTAT, BANCA D'ITALIA E PROMETEIA
<b>TOTALE IMPRESE ATTIVE</b> VAR. RISPETTO A FINE 2020 - [MAGGIO 2021]	+0,3%	+0,9%	+0,3%		+0,4%	ELAB. SU DATI INFOCAMERE E SISTEMA CAMERALE
<b>EXPORT</b> [GENNAIO-MARZO 2021]	+6,1%	+3,5%	+4,9%		+4,6%	ELAB. SU DATI ISTAT

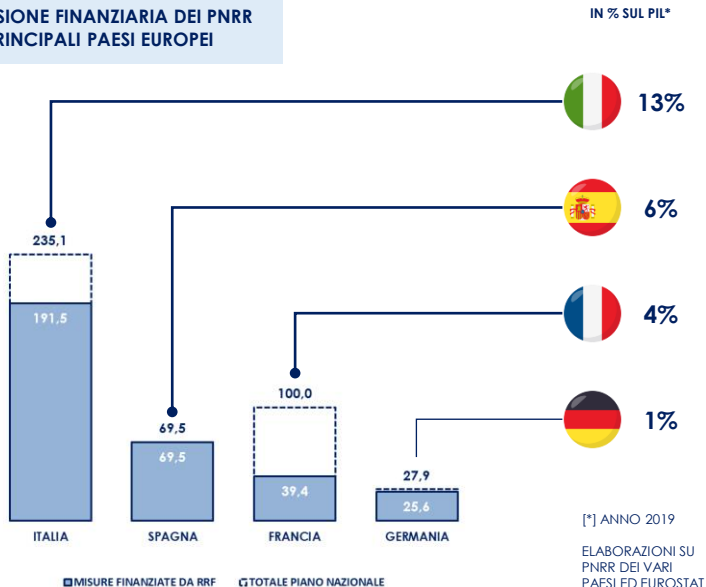
15

NOTA: VARIAZIONI RISPETTO ALLO STESSO PERIODO DEL 2020 [SALVO DIVERSA INDICAZIONE]

# PNRR: ALL'ITALIA RISORSE PARI AL 13% DEL PIL

## DIMENSIONE FINANZIARIA DEI PNRR PER I PRINCIPALI PAESI EUROPEI

VALORI IN MILIARDI DI EURO



[\*] ANNO 2019

ELABORAZIONI SU PNRR DEI VARI PAESI ED EUROSTAT

TRA I PRINCIPALI PAESI EUROPEI, L'ITALIA È AMPIAMENTE IL **PRIMO BENEFICIARIO** IN TERMINI DI RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DAL PROGRAMMA NEXT GENERATION EU (NGEU).

LE RISORSE A VALERE SUL RRF (**RECOVERY AND RESILIENCE FACILITY**) AMMONTANO A 191,5 MILIARDI DI EURO, 122,6 DEI QUALI SI CONFIGURANO COME PRESTITI.

CONSIDERANDO I VARI PIANI NAZIONALI (RRF + RISORSE AGGIUNTIVE), L'ITALIA, CON OLTRE **235 MILIARDI DI EURO**, SUPERA NETTAMENTE GLI ALTRI PAESI IN TERMINI DI RISORSE COMPLESSIVAMENTE MOBILITATE.

PER L'ITALIA TALI RISORSE VALGONO IL **13% DEL PIL**, A FRONTE DEL 6% PER LA SPAGNA, DEL 4% PER LA FRANCIA E DELL'1% PER LA GERMANIA.



# DAL PNRR IMPULSO ALLA CRESCITA

## RRF: ALLOCAZIONE DELLE RISORSE E STIME DELL'IMPATTO ECONOMICO

LA QUOTA DI RISORSE DESTINATA DALL'ITALIA ALLA **TRANSIZIONE ECOLOGICA** (37%) È LA PIÙ CONTENUTA TRA I PRINCIPALI PAESI UE; PER QUANTO CONCERNE LA **TRANSIZIONE DIGITALE**, L'ITALIA (25%) È SUPERIORE SOLO ALLA FRANCIA. PER L'ITALIA LA CRESCITA ECONOMICA INNESCATA DAL PNRR POTREBBE ARRIVARE AL **+2,5%**.



25%



37%



ENTRO IL 2026



28%



40%



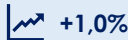
ENTRO IL 2024



21%



46%



ENTRO IL 2024



52%



42%



ENTRO IL 2026



QUOTA RISORSE PER  
TRANSIZIONE DIGITALE



QUOTA RISORSE PER  
TRANSIZIONE ECOLOGICA

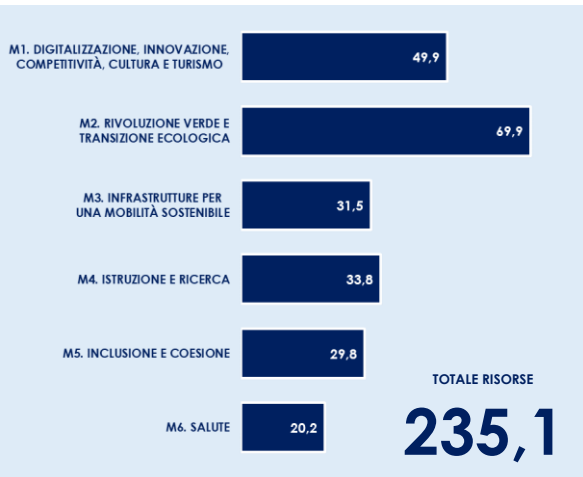


IMPATTO ECONOMICO  
NGEU [LIVELLO MASSIMO]

ELABORAZIONI SU INFORMAZIONI  
COMMISSIONE EUROPEA

# OBIETTIVI E MISSIONI DEL PNRR

## LE MISSIONI DEL PNRR [MILIARDI DI EURO]



[\*] REGOLAMENTO (UE) 2021/241 DEL 12 FEBBRAIO 2021  
ELABORAZIONI SUL PNRR DELL'ITALIA TRASMESSO ALLA COMMISSIONE EUROPEA

LA FUNZIONE DEL PNRR NON È QUELLA DI REDISTRIBUIRE LE RISORSE DERIVANTI DAL NGEU A LIVELLO TERRITORIALE, BENSÌ UTILIZZARE TALI RISORSE PER FINANZIARE **PROGRAMMI E PROGETTI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DEL PAESE.**

TUTTAVIA, PROPRIO IN VIRTÙ DEL FATTO CHE UNO DEGLI OBIETTIVI CONCERNE LA RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI, IL GOVERNO HA STABILITO CHE UNA QUOTA NON INFERIORE DEL 40% DEGLI INVESTIMENTI VENGA DESTINATA AL MEZZOGIORNO.

PRESO ATTO DELL'ENTITÀ DELLE RISORSE RISERVATE AL SUD, SI È CERCATO DI IDENTIFICARE LA **POSSIBILE ALLOCAZIONE DEGLI INVESTIMENTI DEL PNRR NELLE RESTANTI AREE DEL PAESE.**

PERTANTO, SI È PROCEDUTO APPLICANDO ALLE REGIONI ITALIANE LA METODOLOGIA UTILIZZATA PER LA RIPARTIZIONE AI VARI PAESI EUROPEI DELLE SOVVENZIONI A FONDO PERDUTO\* (CHE PER L'ITALIA SONO IL 36% DELLE MISURE FINANZIATE DAL RRF).

I PRINCIPALI CRITERI UTILIZZATI SONO: POPOLAZIONE; INVERSO DEL PIL PROCAPITE; DISOCCUPAZIONE MEDIA 2015-2019; DINAMICA PIL REALE 2019-2021.

LA RESTANTE QUOTA FINANZIATA DA PRESTITI (64%) È STATA RIPARTITA SULLA BASE DEL PIL REGIONALE; INFATTI, IL REGOLAMENTO UE DETERMINA IL LIVELLO MASSIMO DI PRESTITI PER CIASCUN PAESE AL 6,8% DEL REDDITO NAZIONALE LORDO.

# PNRR: IPOTESI DI ALLOCAZIONE TERRITORIALE DELLE RISORSE

## IL PERIMETRO FINANZIARIO DEL PNRR DELL'ITALIA [MILIARDI DI EURO]

RRF	191,5
-----	-------

FONDO COMPLEMENTARE	30,6
---------------------	------

REACT-EU	13,0
----------	------

TOTALE PERIODO 2021-2026	235,1
--------------------------	-------

ALMENO IL 40%  
DEGLI  
INVESTIMENTI  
NEL  
MEZZOGIORNO\*

AL SUD IL 64,3%  
DELLE RISORSE\*\*

CONSIDERANDO IL PERIMETRO FINANZIARIO (235,1 MILIARDI DI EURO) DEL PNRR TRASMESSO DAL GOVERNO ITALIANO ALLA COMMISSIONE EUROPEA, IL MEZZOGIORNO SAREBBE DESTINARIO DEL 38,2% DEGLI INVESTIMENTI (QUASI 90 MILIARDI DI EURO).

LA QUOTA DI RISORSE IPOTETICAMENTE DA ALLOCARE IN EMILIA-ROMAGNA, LOMBARDIA E VENETO AMMONTEREBBE, PER L'INTERO PERIODO 2021-2026, A CIRCA **65 MILIARDI DI EURO, PARI AL 27,6% DEL TOTALE.**



[\*] IL GOVERNO HA DECISO DI INVESTIRE NON MENO DEL 40% DELLE RISORSE TERRITORIALIZZABILI DEL PNRR [AL NETTO DEL REACT-EU SONO CIRCA 206 MILIARDI] NELLE OTTO REGIONI DEL MEZZOGIORNO; NE CONSEGUE CHE UNA QUOTA DI CIRCA 16 MILIARDI DI EURO NON È ALLOCABILE TERRITORIALMENTE

[\*\*] NOTA DEL MINISTRO PER IL SUD DEL 23 APRILE 2021

ELABORAZIONI SUL PNRR DELL'ITALIA TRASMESSO ALLA COMMISSIONE EUROPEA E REGOLAMENTO (UE) 2021/241 DEL 12 FEBBRAIO 2021

# PNRR: IPOTESI DI ALLOCAZIONE TERRITORIALE DELLE RISORSE

## IPOTESI DI ALLOCAZIONE DELLE RISORSE DEL PNRR [2021 - 2026]: INCIDENZA SUL PIL REGIONALE\*

8,9%

Emilia-Romagna



8,9%

13,1%

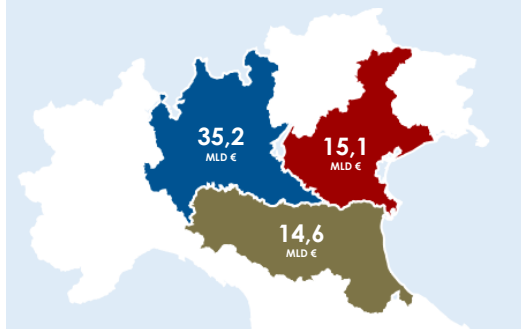
8,8%

Lombardia

9,2%

Veneto

## IPOTESI DI ALLOCAZIONE DELLE RISORSE DEL PNRR PER REGIONE [2021-2026]



20

[\*] INCIDENZA RISORSE CUMULATE 2021-2026 SUL PIL 2019

ELABORAZIONI SUL PNRR DELL'ITALIA TRASMESSO ALLA COMMISSIONE EUROPEA E REGOLAMENTO (UE) 2021/241 DEL 12 FEBBRAIO 2021

UTILIZZANDO IL MEDESIMO APPROCCIO METODOLOGICO È POSSIBILE STIMARE LA QUOTA DI RISORSE TEORICAMENTE SPETTANTI A LOMBARDIA (**35,2 MILIARDI** DI EURO TRA IL 2021 E IL 2026), VENETO (**15,1 MILIARDI**) ED EMILIA-ROMAGNA (**14,6 MILIARDI**).

PER IL VENETO, LE RISORSE CUMULATE 2021-2026 EQUIVALGONO AL 9,2% DEL PIL REGIONALE; PER EMILIA-ROMAGNA E LOMBARDIA LE QUOTE SONO LEGGERMENTE INFERIORI, RISPETTIVAMENTE PARI ALL'8,9% E ALL'8,8%. SI TRATTA DI **INCIDENZE AMPIAMENTE AL DI SOTTO DELLA MEDIA NAZIONALE, PARI AL 13,1% DEL PIL.**

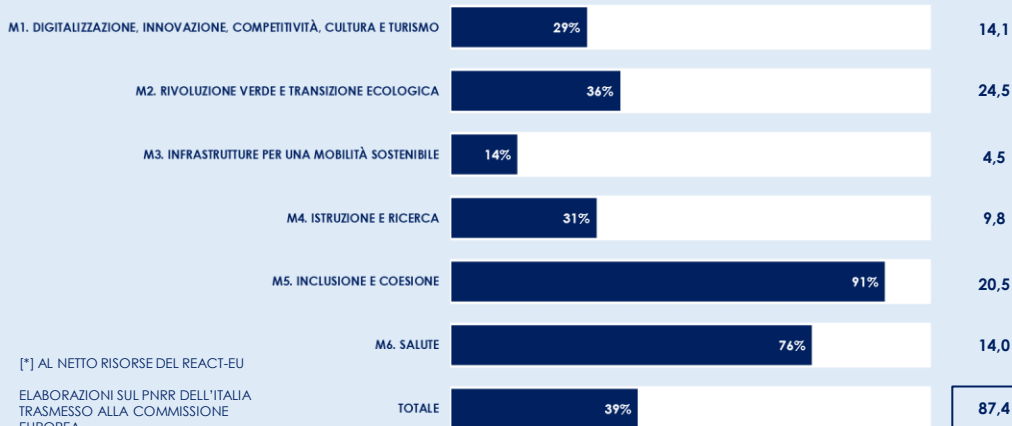
# IL 39% DELLE RISORSE GESTITE DAGLI ENTI TERRITORIALI



Emilia Romagna  
Lombardia  
Veneto

## QUOTA DI INVESTIMENTI LA CUI REALIZZAZIONE COMPETE A REGIONI ED ENTI LOCALI

MILIARDI  
DI EURO



[\*] AL NETTO RISORSE DEL REACT-EU

ELABORAZIONI SUL PNRR DELL'ITALIA  
TRASMESSO ALLA COMMISSIONE  
EUROPEA

GLI ENTI TERRITORIALI SARANNO RESPONSABILI DELLA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI DEL VALORE DI **87,4 MILIARDI DI EURO**, PARI AL 39% DELLE RISORSE DEL PNRR\*.

IL RUOLO DEGLI ENTI TERRITORIALI SARÀ PARTICOLARMENTE RILEVANTE NELLE MISSIONI 5 (INCLUSIONE E COESIONE) E 6 (SALUTE). IN TERMINI ASSOLUTI, «RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA» È LA PRIMA MISSIONE PER IMPORTO (24,5 MILIARDI DI EURO).

# LA GOVERNANCE DEL PNRR

## LA GOVERNANCE DEL PNRR: GLI ORGANISMI INDIVIDUATI DAL DECRETO LEGGE N. 77/2021

CABINA DI REGIA		INDIRIZZO, IMPULSO E COORDINAMENTO
TAVOLO PERMANENTE		FUNZIONE CONSULTIVA
SEGRETERIA TECNICA		SUPPORTO A CABINA DI REGIA E TAVOLO P.
UNITÀ PER LA RAZIONALIZZAZIONE		INDIVIDUAZIONE E SUPERAMENTO OSTACOLI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI
UFFICIO PER LA SEMPLIFICAZIONE		
SERVIZIO CENTRALE PER IL PNRR		MONITORAGGIO E CONTROLLO

### TAVOLO PERMANENTE PER IL PARTENARIATO ECONOMICO, SOCIALE E TERRITORIALE



IL DL N. 77/2021 DELINEA LA GOVERNANCE DEL PNRR, ATTRIBUENDO ALLA CABINA DI REGIA (COMPOSTA PREVALENTEMENTE DA ESPONENTI DELL'ESECUTIVO) LE FUNZIONI DI INDIRIZZO, IMPULSO E COORDINAMENTO GENERALE DEGLI INTERVENTI DEL PIANO.

LA FUNZIONE CONSULTIVA È AFFIDATA INVECE AL **TAVOLO PERMANENTE PER IL PARTENARIATO ECONOMICO, SOCIALE E TERRITORIALE**, COMPOSTO DALLE RAPPRESENTANZE DEGLI ENTI TERRITORIALI, DELLE CATEGORIE PRODUTTIVE E DELLE PARTI SOCIALI.

IL TAVOLO PUÒ SVOLGERE L'INDISPENSABILE **FUNZIONE DI RACCORDO** TRA GOVERNO, TERRITORI E MONDO DELLE IMPRESE, CONTRIBUENDO ALLA SOLUZIONE DELLE CRITICITÀ CHE VEROSIMILMENTE SI PRESENTERANNO DURANTE LA LUNGA E COMPLESSA FASE DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DEL PNRR.

## 1 Rappresentanza e territori

UN'ATTUAZIONE EFFICACE DEL PNRR RICHIEDE NECESSARIAMENTE UNA VISIONE UNITARIA E ORGANICA; TUTTAVIA, È ALTRETTANTO IMPORTANTE IL COINVOLGIMENTO EFFETTIVO DEI TERRITORI NELLA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI A LIVELLO LOCALE. PER TALE RAGIONE È FONDAMENTALE CHE VI SIA COESIONE TRA REGIONI E PARTI SOCIALI, NONCHÉ SINERGIE TRA GLI ENTI TERRITORIALI PER IL PERSEGUIMENTO DI OBIETTIVI STRATEGICI.



## 2 Competenze e formazione

IL PNRR SI PROPONE DI RENDERE I SISTEMI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PIÙ IN LINEA CON GLI ATTUALI E FUTURI FABBISOGNI DEL MERCATO DEL LAVORO, NONCHÉ DI PROMUOVERE L'OCCUPABILITÀ DEI GIOVANI E L'ACQUISIZIONE DI NUOVE COMPETENZE. RISULTA INOLTRE FONDAMENTALE SUPPORTARE LA RICONVERSIONE DELLE FIGURE PROFESSIONALI NEI SETTORI MAGGIORMENTE ESPOSTI AL RISCHIO DI PERDITA DI COMPETITIVITÀ.



## 3 Digitalizzazione e innovazione

È NECESSARIO SUPPORTARE LA TRANSIZIONE DIGITALE DEL SISTEMA PRODUTTIVO CON INCENTIVI AGLI INVESTIMENTI PRIVATI IN BENI CAPITALI TECNOLOGICAMENTE AVANZATI. L'OBIETTIVO È QUELLO DI POTENZIARE LA CAPACITÀ DI INNOVARE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE, FAVORENDO IL LORO PROCESSO DI INTEGRAZIONE IN CATENE GLOBALI DEL VALORE.

